

Siracusa. Gennuso sulla sanità provinciale: "L'assessore regionale dica come intende rilanciare il sistema"

“Attendiamo proposte chiare per il nuovo ospedale di Siracusa e per il rilancio del settore nella provincia siracusana”. Tuona così il deputato regionale Giuseppe Gennuso che spiega: “Le ultime notizie che giungono dalla Regione in tema di sanità sembrano avviare il settore verso un rilancio, che però non potrà mai dirsi reale senza un’effettiva programmazione lungimirante. Il dibattito che a lungo ha opposto gli ospedali di Avola e Noto, scatenando una battaglia tra cittadini, come se i servizi sanitari offerti dovessero essere concepiti in termini di alternative e non di integrazione; l’attuale querelle aperta sul nuovo ospedale di Siracusa, che a parte proclami da più parti non trova ancora effettiva concretizzazione; le incompiute che rimangono ad oggi negli altri presidi, con reparti mai aperti e attrezzature spesso vecchie e fatiscenti di cui spesso il personale medico, in perenne condizione di sotto organico deve servirsi, costituiscono solo alcune delle ferite dolorose della sanità in provincia di Siracusa”. Per questo Gennuso chiede all’assessore regionale alla Sanità Guicciardi “di fare una sintesi con le posizioni assunte dal suo predecessore Borsellino e di indicare tempi e modalità chiare di procedimento verso una riqualificazione e un rilancio che sia realmente tarato sulle necessità dei cittadini”.

Siracusa. Tasi, nella notte arriva il sì: l'aliquota aumenta dal 2,3 al 2,7 per mille, +18%

Ore piccole per i consiglieri comunali di Siracusa. La nuova seduta dedicata al tema della Tasi e all'aumento dell'aliquota è cominciata alle 18.30 e solo poco prima dell'1.30 di questa mattina si è arrivati alla votazione, al termine di interventi, discussioni e polemiche. L'aliquota passa dal 2,3 al 2,7 per mille. Introdotto il pagamento della Tasi al 3 per mille per i fabbricati utilizzati in via esclusiva per l'esercizio di arti, imprese, commercio e professioni.

Impossibile evitare l'aumento, ha spiegato di fatto il ragioniere generale di Palazzo Vermexio, Gianni. Il Comune non può rinunciare ad un solo euro se vuole avere i conti in regola.

E' arrivato allora il sì all'aumento dell'aliquota. Oltre venti i consiglieri presenti, nonostante l'ora tarda. Il provvedimento, come era prevedibile, passa con i voti della maggioranza. L'aumento è più contenuto rispetto a quanto annunciato in precedenza. Se il documento elaborato dalla giunta comunale parlava di un aumento medio del 25%, l'aula ha invece deciso di procedere ritoccando l'aliquota verso l'alto di circa 18 punti percentuali.

Ieri mattina, l'assessore alla fiscalità locale, Gianluca Scrofani, aveva lasciato trapelare la sensazione che si stesse andando verso un aumento "contenuto".

L'opposizione parla di "stangata per le famiglie siracusane", per bocca del consigliere Salvo Sorbello. Che chiede di portare all'esame dell'aula, entro la scadenza del 30

settembre, il regolamento Tasi. In modo da approvare le agevolazioni per le persone fragili (disabili, famiglie numerose e a basso reddito).

Siracusa. Campus Zuimama , i carabinieri acquisiscono le "carte" dell'affidamento

Non sembra essersi fermata alle polemiche in ambito politico la vicenda relativa all'affidamento del servizio di campus estivo destinato a ragazzi svantaggiati dal Comune all'associazione "Zuimama". il caso è stato sollevato alla fine dello scorso luglio dalla consigliera comunale Simona Princiotta, convinta che si sia trattato di un servizio mal gestito e privo dei requisiti necessari, nonostante destinatario di contributi da parte di palazzo Vermexio. Accuse a cui i responsabili dell'associazione hanno puntualmente replicato. Questa mattina i carabinieri avrebbero acquisito, nella sede dell'assessorato alle Politiche scolastiche, dei documenti legati proprio all'affidamento del servizio all'associazione di via Salvo Randone. Le indagini sarebbero coordinate dalla Procura della Repubblica.

Cassibile. Rapina da 5.000

euro alla Banca agricola popolare di Ragusa

Rapina alla Banca agricola popolare di Ragusa a Cassibile. I Carabinieri sono giunti sul posto intorno alle 9 di stamattina dietro richiesta telefonica del personale della Banca, effettuata quando i due autori si erano già dati alla fuga a bordo di un autovettura di colore nero. Questa la dinamica della rapina: un primo soggetto, a volto scoperto, di età apparente 30 anni circa, è entrato nella filiale prendendo posto insieme agli altri clienti in quel momento presenti, aspettando l'altro complice il quale, di circa 30-35 anni, dopo circa un minuto, è entrato a volto scoperto e armato di taglierino. Una volta dentro dietro minaccia, hanno intimidito i cassieri e i clienti presenti, facendosi consegnare il denaro in quel momento presente nelle casse, circa 5 mila euro.

Al termine dell'azione delittuosa, si sono dati a rapida fuga a bordo di un'autovettura, alla cui guida, verosimilmente, si trovava un terzo soggetto. Immediata l'attività di indagine e ricerca dei rapinatori, sinora con esito negativo. Al vaglio dei militari dell'Arma le immagini del sistema di videosorveglianza della banca. Inoltre presente anche personale specializzato dell'aliquota operativa della Compagnia Carabinieri di Siracusa per i rilievi tecnici all'interno dell'Istituto di Credito.

Fortunatamente, eccetto lo spavento, nessuno dei dipendenti e dei clienti presenti al momento della rapina è rimasto ferito o ha subito violenza. Anche le loro dichiarazioni si stanno rivelando utili per le indagini in corso.

Siracusa. Aumento Tasi, Sullo: "Scelta dolorosa ma necessaria"

“In politica ci sono momenti in cui bisogna assumersi la responsabilità di scelte dolorose per perseguire l’interesse generale”. E’ così che il presidente del consiglio comunale, Leone Sullo spiega il voto del consiglio comunale, che la scorsa notte ha approvato l’aumento dell’aliquota Tasi, portandola dal 2,3 al 2,7 per mille anziché al 3 per mille come inizialmente previsto. “Una decisione che può non piacere- prosegue Sullo- Accanto a questa va però evidenziata la riduzione dell’Imu sui fabbricati commerciali e gli studi professionali, che dà un po’ di ossigeno all’economia”. L’aumento della Tasi rappresenta, secondo il presidente del consiglio comunale, “quasi un atto dovuto, visti i tagli subiti da Stato e Regione. Il gettito di questo tributo- argomenta Sullo- andrà a coprire la spesa per una serie di servizi, principalmente rivolti alle fasce deboli, che altrimenti sarebbero stati tagliati”. A queste considerazioni il presidente dell’assise cittadina fa seguire, tuttavia, una sollecitazione, indirizzata all’amministrazione comunale e alla maggioranza, da cui si aspetta, che siano consequenziali, con il passaggio in aula del Bilancio di previsione e l’auspicio di un dibattito sereno, così da rispettare la scadenza del 30 settembre”.

Siracusa. Aumento Tasi, ecco tutte le reazioni politiche

Aumento Tasi, tante le reazioni del mondo politico siracusano. Sull'argomento interviene il vicepresidente di Forza Italia Sicilia, Edy Bandiera, che afferma: "E' con moderata soddisfazione che prendo atto del fatto che il proposto aumento della Tasi di circa il 23%, attraverso il passaggio in Consiglio Comunale, è sceso al 18%. Questo dato, che in parte, testimonia la bontà della nostra iniziativa politica, volta alla tutela dei siracusani, mette tuttavia in evidenza i grossi limiti di capacità amministrativa di Garozzo e soci".

E non usano troppi giri di parole, il deputato regionale Vincenzo Vinciullo e i consiglieri comunali Castagnino, Alota e Vinci definendo quella attuale "un'amministrazione comunale in assoluto stato confusionale che ha pensato bene di prosciugare le tasche già vuote dei siracusani! Ieri sera, infatti, l'amministrazione comunale e la sua maggioranza, oltre ad aumentare la tassa sui servizi, anche se gli stessi non esistono, per quei cittadini già vessati dal regolamento tributario, ha deciso di introdurre un nuovo soggetto passivo ovvero l'esercente di arti, impresa, commercio o professione".

Aggiunge il vicepresidente del consiglio comunale, Giuseppe Impallomeni: "Dopo una lunga maratona, il consiglio comunale ha approvato le tariffe Imu e Tari. La bocciatura di alcuni emendamenti, però, mi ha lasciato l'amaro in bocca. Auspico che il consiglio comunale si riunisca entro il 30 settembre, data ultima per modificare il regolamento, per apportare i necessari cambiamenti a sostegno delle fasce più deboli e per le opportune ed indispensabili detrazioni sulla Tasi".

Esprime invece soddisfazione la maggioranza al consiglio comunale che precisa. "Abbassata l'Imu sulle attività produttive e attività professionali, che passa dal 9 al 7,6 per mille, e ridotta la Tasi dal 3 per mille allo 2,7 per mille. Si è riusciti a salvaguardare – aggiungono – servizi

essenziali come asili nido, trasporto scolastico, mense scolastiche, buoni libro, verde pubblico e i livelli occupazionali delle società esternalizzate. Da adesso si lavorerà in un'ottica di ottimizzazione della spesa al fine di apportare ulteriori riduzioni per l'anno prossimo".

E Francesco Pappalardo, capogruppo del Pd invita alla riflessione, chiedendo: "Per recuperare fondi dovevamo fare tagli ad esempio al trasporto scolastico, ai buoni libro o alle manutenzioni dei bus, solo per citarne tre?". Chiara la sua risposta: "Avremmo fatto macelleria sociale. E allora una redistribuzione della tassazione più omogenea ci è parsa l'azione più responsabile sul piano politico salvando servizi essenziali per la gente e mantenendoci con questo aumento nella media nazionale".

Siracusa. Anniversario Lacrimazione, ultimo giorno di festeggiamenti

Il 62esimo anniversario della lacrimazione della Madonna a Siracusa ma anche il 60esimo anniversario dell'ordinazione sacerdotale di monsignor Giuseppe Costanzo, arcivescovo emerito. Per celebrare la duplice ricorrenza la celebrazione eucaristica delle 19,00, nell'ultimo giorno di festeggiamenti, sarà presieduta dal cardinale Lorenzo Baldisseri, segretario generale del Sinodo dei Vescovi. Al termine monsignor Salvatore Pappalardo affiderà l'Arcidiocesi al Cuore Immacolato e Addolorato di Maria. La celebrazione sarà trasmessa in diretta sull'emittente TelePace (canale 515). Ieri a Siracusa mons. Vito Angiuli, vescovo di Ugento-Santa Maria di Leuca. "E' all'interno di questa particolare emergenza culturale -ha

detto- che dobbiamo rileggere il segno delle lacrime della Madonna. Esse svelano il senso più profondo dell'essere umano (aspetto antropologico) sulla base del suo ineliminabile riferimento a Cristo e a Dio (aspetto cristologico e teologico). Il miracolo di Siracusa evidenzia che il pianto della Madonna contiene un messaggio di consolazione e di speranza. Le lacrime della Vergine sono un "collirio" per la memoria e un "effluvio" di speranza". Sempre ieri, in serata, sul sagrato del Santuario, veglia dal titolo «Lacrime del creato» in preparazione alla decima Giornata per la custodia del creato (1 settembre) in collaborazione con l'equipe Nuovi Stili di Vita dell'Arcidiocesi.

Siracusa. Nuova Villa Rizzo: "Restituire la clinica ai proprietari per non chiudere"

Nessun passo avanti nella vicenda che riguarda il destino della Nuova Villa Rizzo. A oltre due settimane dal "no" imposto dal Dipartimento regionale per le Attività sanitarie, con una nota a firma del dirigente generale, Ignazio Tozzo, la società e gli organi fallimentari rimangono in attesa di ulteriori sviluppi, con la "Spada di Damocle" della revoca dell'accreditamento istituzionale, che potrebbe comportare la chiusura della struttura sanitaria. A farlo presente, ancora una volta, è l'amministratore unico della clinica, Gian Luigi Rizzo, che sollecita una "celere decisione da parte del Tribunale Fallimentare di Siracusa in merito alla richiesta di restituzione della casa di cura da parte della società proprietaria, Clinica Villa Rizzo s.rl, al fine di scongiurare- prosegue Rizzo- il grave pericolo di revoca e consentire la

prosecuzione delle attività in essere, con la salvaguardia dei posti di lavoro e la tutela dell'offerta sanitaria sul territorio".

Siracusa. Ai domiciliari litiga all'esterno dell'abitazione con un'altra persona: 34enne arrestato

Arrestato dai Carabinieri, nella flagranza dei reati di evasione, resistenza e minacce a Pubblico Ufficiale, Dario Bennici, 34enne siracusano, pregiudicato, sottoposto da maggio alla detenzione domiciliare per violazioni agli obblighi impostigli dalla sorveglianza speciale. L'uomo è stato riconosciuto dai militari mentre si trovava all'esterno della propria abitazione intento a litigare animatamente con un'altra persona. Alla vista degli operanti, entrambi si sono dati alla fuga. Bennici è stato però prontamente bloccato e, in quella circostanza, in evidente stato di agitazione psicomotoria, ha iniziato a dimenarsi per divincolarsi rivolgendo nei confronti dei carabinieri minacce di morte. Al termine delle formalità di rito, l'arrestato è stato nuovamente sottoposto alla stessa misura restrittiva nella sua abitazione di via Bartolomeo Cannizzo.

Siracusa. Denunciato un 49enne per possesso ingiustificato di arnesi atti allo scasso

Denunciato in stato di libertà da agenti delle Volanti, in seguito a un controllo su strada, un catanese di 49 anni, già noto alle forze di Polizia, per possesso ingiustificato di arnesi atti allo scasso. A carico dell'uomo è stato avviato, altresì, il procedimento per l'emissione del foglio di via obbligatorio emesso dal questore.